

■ **SAN GIOVANNI IN F.** Questo l'esito di un incontro tra amministratori locali e regionali

La discarica ha i mesi contati

Imminente il recupero ambientale dell'area, a novembre la chiusura definitiva

SAN GIOVANNI IN F. - Un lungo e articolato confronto ha caratterizzato la riunione in Cittadella tra gli amministratori comunali di San Giovanni in Fiore e Caccuri, i dirigenti e l'assessore regionale all'ambiente Sergio De Caprio e i presidenti dell'Ato 1 Cosenza e del consorzio Valle Crati. Oggetto dell'incontro i lavori di chiusura della discarica del Vetrano che la Regione voleva utilizzare per fronteggiare l'emergenza nello smaltimento dei rifiuti che sta attanagliando la Calabria a seguito della saturazione di diversi impianti. Una ipotesi a cui si sono opposti con fermezza il sindaco Pino Belcastro, l'assessore all'Ambiente di San Giovanni in Fiore, Giovanni Gentile e il primo cittadino di Caccuri, Marianna Caligiuri, pur mantenendo un atteggiamento «di forte responsabilità» anche rispetto all'attuale emergenza sanitaria in corso. Gli amministratori locali, infatti, consapevoli che in tale situazione emergenziale la Regione avrebbe potuto operare con provvedimenti urgenti e straordinari, hanno inteso perseguire la strada della collaborazione per avere garantita la definitiva chiusura della discarica a tutela e salvaguardia dell'ambiente e delle popolazioni amministrato.

A tal fine, pertanto, dopo aver fissato la data di chiusura definitiva della discarica al prossimo 30 novembre è stato concordato che per chiudere definitivamente la discarica occorre procedere con la riprofilatura



La discarica del Vetrano

del lotto uno, ma solo con il conferimento di compost fuori specifica, che non è un rifiuto, ma un prodotto soggetto a norme tecniche che ne definiscono caratteristiche non dannose per l'ambiente e le persone. Il progetto di sovrallotting di tale lotto, inoltre, che dovrà essere presentato entro il prossimo 15 giugno, sarà redatto da Valle Crati in collaborazione con i tecnici di San Giovanni in Fiore e di

Caccuri. Sin da subito, infine, saranno avviati gli interventi di recupero ambientale e ripristino degli altri due lotti della discarica.

«L'accordo raggiunto – affermano Belcastro e Gentile – è il migliore a cui potevamo arrivare attesa la situazione che ci siamo trovati a fronteggiare. Chi ammi-

nistra deve operare sempre con responsabilità e serietà e capire il contesto che si trova ad affrontare, ottenendo i risultati migliori a favore della collettività. Questo è quello che abbiamo fatto, privilegiando gli interessi della città rispetto a quelli politici e partitici, per come doveva e deve essere. Di questa nostra stessa

idea sono anche i consiglieri di maggioranza, il presidente del Consiglio Lacava e il capogruppo dei socialisti, Luigi Foglia, a cui, ieri sera, in un'apposita riunione abbiamo presentato i termini dell'intesa. Certo si tratta ora di vigilare, e non mancheremo di farlo, affinché gli accordi raggiunti siano pienamente rispettati, per arrivare al prossimo 30 novembre e vedere finalmente realizzato il sogno della definitivamente chiusura della discarica. Il tema trattato è di straordinaria importanza per le nostre comunità ed i nostri territori – concludono Belcastro e Gentile – ci auguriamo, pertanto, che esso non sia utilizzato strumentalmente, per come si è tentato di fare nel recente passato, per battaglie elettorali che non gioverebbero alla nostra comunità, ma che non avremmo timore di combattere avendo tutte le carte in regola».

F.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA